



“ALLEGATO 5”

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO: IO FACCIO LA DIFFERENZA**

**SETTORE e Area di Intervento:** Settore: **E - Educazione e promozione culturale**  
Area: **10 – Interventi di animazione nel territorio**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto raggiungerà i seguenti obiettivi:

**Obiettivo 1: Rafforzare la cultura della sostenibilità ambientale attraverso la diffusione di comportamenti attenti alla semplicità, al consumo critico ed al riutilizzo dei beni usati.** Si prevede che durante la realizzazione del progetto verranno realizzate N° **150 raccolte** di materiale usato e riutilizzabile.

Il Comune nell'anno di durata del progetto realizzerà N. 2 iniziative ciascuna finalizzate alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dell'impronta ecologica e delle buone pratiche finalizzate alla riduzione dei rifiuti. Tutti i cittadini verranno coinvolti da attività nel campo del riuso e riutilizzo di beni usati nell'anno di realizzazione del progetto. **Obiettivo 2: Promozione del riuso e del riutilizzo** Rieducare la popolazione a raccolte periodiche di materiale usato, (mobili, oggetti, abiti, ecc.), Attività di contatto col pubblico all'interno dei mercatini, realizzazione del materiale informativo sul riuso e riutilizzo dei materiali raccolti

**Obiettivo 3: Attuare, nel Comune, percorsi didattici sul tema della sostenibilità ambientale.** Si prevede che, nell'anno di svolgimento del progetto grazie all'inserimento di volontari in servizio civile, verranno coinvolti in percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale, complessivamente **150 studenti** di scuole medie inferiori e superiori per un totale di **60 ore** in aula

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari verranno coinvolti nelle seguenti sopraindicate, sia come operatività individuale, sia in collaborazione con le altre figure, operatori e volontari, impegnate nel progetto. Ai giovani in servizio civile verrà chiesto di mettere in gioco competenze pratiche, relazionali e didattiche, in termini di supporto e affiancamento agli operatori. A tal fine l'inserimento dei volontari nei vari contesti operativi avverrà in successive fasi di formazione, affiancamento e sperimentazione. Nella tabella che segue sono dettagliati i compiti previsti per i volontari in relazione alle singole attività progettuali.

#### **1^ FASE** Attività previste

In occasione dell'entrata in servizio i volontari partecipano ad un incontro di accoglienza e benvenuto, alla presenza di rappresentanti istituzionali della Città di Stornara.

Ad esso segue immediatamente il percorso di formazione generale e specifica. Quest'ultimo introduce e prepara i volontari al servizio civile nazionale inteso come opportunità di cittadinanza attiva, comunicando informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio e a leggerne il significato.



La fase iniziale verterà sulla formazione, l'inserimento e la conoscenza del contesto specifico. Si prevedono momenti di incontro (almeno 2 nelle prime due settimane) tra i volontari che saranno chiamati a realizzare il progetto, i referenti di progetto e l'Operatore Locale di Progetto per favorire la reciproca conoscenza, evidenziare aspettative ed analizzare e fornire indicazioni sulla situazione nella quale il gruppo andrà ad operare. Successivamente l'Operatore Locale di Progetto, li accompagnerà presso la sede dove i giovani saranno chiamati ad offrire la propria esperienza, per permettere un'ottimale integrazione di tutti gli attori chiamati in causa. Nei primi mesi i volontari dovranno familiarizzare con le strutture in cui si svolgeranno le attività, per conoscere perfettamente l'ambito di lavoro. Inoltre si procederà alla presentazione e pubblicizzazione del progetto per far conoscere ciò che offre e i volontari che collaboreranno alla sua attuazione.

**2^ FASE** Attività previste Costituzione del gruppo di lavoro (Coordinatore del progetto, O.L.P., altro personale dipendente e Volontari); Nel corso di questa fase, il volontario e l'Operatore locale dedicheranno spazi specifici di riflessione per la stesura del Patto di servizio, strumento attraverso il quale saranno indicate in dettaglio, nell'ambito degli obiettivi specifici del progetto, le singole attività svolte, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto. Si pensa a questa modalità come ad uno strumento per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva del giovane volontario nella costruzione di una "idea-progetto", in cui far emergere la propria soggettività, un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi. Le tematiche specifiche che i volontari dovranno affrontare per lo svolgimento del progetto saranno:

- approfondire la propria conoscenza della realtà territoriale, delle sue caratteristiche e specificità;
- sperimentare la progettazione di attività rivolte alla cittadinanza;
- sperimentare il lavoro in equipe;
- conoscere i canali di finanziamento e le relative modalità di accesso nell'ambito degli interventi a favore della raccolta differenziata;
- sperimentare un lavoro di rete con altre istituzioni del territorio che si occupano di raccolta differenziata;
- preparare una serie di incontri rivolti al riutilizzo e al riuso del materiale;

**3^ FASE** Attività previste Il progetto verrà attivato facendo riferimento al coordinatore del progetto incaricato dal Comune di Stornara.

La presenza del volontario, all'interno della programmazione dei progetti di partecipazione attiva, permetterà agli utenti di essere spesso presenti in prima persona a tutte le attività che sono previste in itinere. Si procederà quindi al graduale inserimento dei volontari all'interno del servizio dedicando spazi specifici di riflessione per la stesura del *Patto di servizio*, che indicherà in dettaglio, nell'ambito degli obiettivi specifici del progetto, le singole attività svolte: mansioni, orario, calendario e quanto sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.

**4^ FASE** Attività previste Si procederà a raccogliere quanto emerso nei periodici momenti di incontro e monitoraggio con gli OLP e con i tutor; a fare una valutazione complessiva sul funzionamento del progetto (anche attraverso l'utilizzo di questionari): rispetto agli obiettivi che erano stati prefissati, rispetto al rapporto con gli utenti, rispetto al rapporto con il territorio, rispetto all'organizzazione in cui il volontario era inserito ed il progetto realizzato, per procedere, dopo l'analisi del progetto, ad eventuali riformulazioni di obiettivi da considerare in fase di riprogettazione.

**5^ FASE** Attività previste Lo stesso staff già previsto nelle sedi di verifica provvederà a predisporre apposite griglie di valutazione che serviranno in ultima analisi a stilare la comparazione tra l'azione attesa e quella effettiva in base agli indicatori già menzionati. Il tutto accompagnato



dalla preparazione e stampa di un rendiconto delle attività svolte, da illustrare in un, auspicabile, incontro pubblico finale.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Come da scheda "Sistema di reclutamento e selezione"

**IN QUESTO PROGETTO SARANNO IMPEGNATI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE "GARANZIA GIOVANI"**

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari: trenta*

*Giorni di servizio a settimana dei volontari: cinque*

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: no*

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4*

*Numero posti con solo vitto: 0*

*Sedi di attuazione del progetto: COMUNE DI STORNARA*

*Operatori Locali di Progetto: CARROZZI MARIA ADDOLORATA*

*Responsabile Locale di Ente Accreditato: ROSELLI Gilberto*

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti: NO*

*Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione. Inoltre, i volontari interessati da questo progetto diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche della protezione civile, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche. La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre, la **Cooperativa Sociale "Medtraining"** - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile e di Servizio Civile / Garanzia Giovani.. presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**



Conoscenza del territorio  
I nostri consumi sul territorio  
La sostenibilità ambientale e la nostra impronta ecologica  
I gruppi locali di volontariato: costituzione, funzionalità ed attività  
La teoria e la pratica del riuso e riutilizzo  
Comunicazione efficace in occasione di campagne di sensibilizzazione  
La sostenibilità ambientale come pratica di cittadinanza attiva  
La preparazione e la gestione di percorsi di educazione in ambito di differenziata  
Il concetto di impronta ecologica  
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

La durata della formazione specifica sarà pari a **n. 80 ore**